

# PROVA B

- SEGNARE LA RISPOSTA CORRETTA CON UNA **X**
  - LA RISPOSTA ESATTA E' SEMPRE E SOLO UNA
  - IN CASO DI ERRORE SCRIVERE **NO** ACCANTO ALLA RISPOSTA GIA' BARRATA E SEGNARE CON UNA **X** LA RISPOSTA CORRETTA
- 

**1) NEL RAPPORTO CHE SI INSTAURA TRA GENITORI E EDUCATORI, È FONDAMENTALE TENER PRESENTE LA CENTRALITÀ DEL:**

- a. Nucleo familiare
- b. Bambino**
- c. Servizio

**2) QUALI SONO I COMPONENTI CHIAVE DELL'APPROCCIO REGGIO APPROCH?**

- a. La creatività e la spontaneità
- b. L'osservazione e la documentazione**
- c. L'uso di tecnologie innovative

**3) PER PIAGET, LO SVILUPPO DEL BAMBINO DIPENDE:**

- a. Dall'azione plasmante dell'ambiente
- b. Dal modo in cui l'individuo e l'ambiente si coordinano reciprocamente**
- c. Dai primi anni di vita che influenzerebbero in maniera quasi deterministica i suoi comportamenti successivi

**4) CHI PARLA DI TEORIA ECOLOGICA:**

- a. Lewin
- b. Bruner
- c. Brofenbrenner**

**5) QUAL È IL RUOLO DELL'EDUCATORE NELL'APPROCCIO MONTESSORI?**

- a. Insegnare ai bambini attraverso lezioni frontali
- b. Lasciare che i bambini si autogovernino
- c. Preparare l'ambiente educativo e guidare i bambini**

**6) QUALI SONO I TRE BISOGNI FONDAMENTALI DEI BAMBINI DI ETÀ PRESCOLARE?**

- a. **Bisogno di affetto, bisogno di gioco, bisogno di apprendimento**
- b. Bisogno di gioco, bisogno di cibo, bisogno di sonno
- c. Bisogno di movimento, bisogno di gioco, bisogno di educazione

**7) QUALE DELLE SEGUENTI ATTIVITÀ NON È INDICATA PER I BAMBINI IN ETÀ PRESCOLARE?**

- a. Attività sensoriali
- b. Attività artistiche
- c. **Attività sedentarie**

**8) QUANDO POSSIAMO DIRE CHE UN BAMBINO SI RICONOSCE ALLO SPECCHIO?**

- a. **Verso i due anni**
- b. A 9 mesi
- c. Attorno ai 12 mesi

**9) QUALI SONO I FATTORI CHE INFLUENZANO LO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO NEI BAMBINI?**

- a. **Genetica e ambiente**
- b. Età e alimentazione
- c. Temperamento e personalità

**10) QUALI SONO LE TAPPE DELLO SVILUPPO COGNITIVO DI JEAN PIAGET?**

- a. **Sensomotoria, preoperatoria, operazioni concrete, operazioni formali**
- b. Sensomotoria, preoperatoria, operazioni informali, operazioni formali
- c. Sensomotoria, preoperatoria, operazioni concrete, operazioni informali

**11) COSA S'INTENDE PER DIAGNOSI FUNZIONALE?**

- a. Un'analisi clinica che definisce il grado di disabilità
- b. Un'attestazione autenticata con cui si dichiara il grado di disabilità
- c. **Uno strumento che evidenzia le capacità dell'individuo al fine di potenziarle**

**12) IL MECCANISMO DI EMBODIED SIMULATION, ALLA BASE DELL'ESPERIENZA SOCIALE, PERMETTE:**

- a. Di interagire con gli altri senza sforzi
- b. Di simulare interiormente ciò che vediamo nell'altro
- c. Di attivare i neuroni specchio

**13) QUAL È L'OBIETTIVO DEL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (P.E.I.)?**

- a. Favorire l'integrazione dei bambini con disabilità nel gruppo di bambini
- b. Favorire lo sviluppo delle potenzialità dei bambini, secondo i loro tempi e stili d'apprendimento
- c. Favorire lo sviluppo delle potenzialità dei soli bambini con disabilità certificata

**14) QUALI SONO LE COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI CHE GLI EDUCATORI DI NIDO D'INFANZIA DOVREBBERO AVERE?**

- a. Conoscenza delle normative, capacità di gestione del personale
- b. Abilità nel gioco, creatività, capacità organizzative
- c. Capacità di ascolto, empatia, attenzione, intelligenza emotiva

**15) QUALI SONO LE CARATTERISTICHE DI UN AMBIENTE EDUCATIVO STIMOLANTE PER I BAMBINI?**

- a. Sicurezza, ordine, pulizia
- b. Materiali stimolanti, presenza di natura, possibilità di esplorazione
- c. Spazi aperti, colori vivaci, arredi confortevoli

**16) QUALI SONO LE PRINCIPALI TEORIE DELL'APPRENDIMENTO?**

- a. Comportamentismo, costruttivismo, cognitivismo
- b. Umanesimo, psicoanalisi, strutturalismo
- c. Funzionalismo, eclettismo, razionalismo

**17) QUALI SONO LE PRINCIPALI FONTI DI APPRENDIMENTO PER I BAMBINI?**

- a. L'esperienza diretta, la relazione con gli adulti e con i coetanei, la riflessione
- b. Esperienza diretta
- c. Esperienza diretta e gioco

**18) CHI DEFINISCE L'UOMO COME ESSERE UNICO NELLA PROPRIA IDENTITÀ PERSONALE, MA ALL'INTERNO DELLA PROPRIA CULTURA ED IN STRETTA RELAZIONE CON ESSA?**

- a. Piaget
- b. Vygotskij
- c. Bruner

**19) QUALI SONO LE PRINCIPALI FASI DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA?**

- a. Selezione dei partecipanti, definizione delle regole, stesura di relazioni periodiche, valutazione
- b. Allestimento degli spazi, acquisizione di materiali, formazione, monitoraggio
- c. Analisi del contesto, individuazione degli obiettivi, scelta delle attività, valutazione

**20) QUALI SONO LE STRATEGIE PER FAVORIRE L'INTEGRAZIONE DEI BAMBINI CON BISOGNI SPECIALI?**

- a. Limitazione delle attività, imposizione di ritmi lenti, rinuncia alla socializzazione
- b. Esclusione, divieti, rinuncia
- c. Attività specifiche, supporto individualizzato, lavoro in equipe con gli specialisti

**21) QUALI SONO LE PRINCIPALI TECNICHE DI COMUNICAZIONE UTILIZZATE DAGLI EDUCATORI DI NIDO D'INFANZIA?**

- a. Monologo, critica, giudizio
- b. Ascolto attivo, chiarificazione, feedback
- c. Giudizio, distrazione, svalutazione

**22) CHE COS'È UN POLO PER L'INFANZIA?**

- a. Un polo per l'infanzia è un'area all'interno della quale si trova almeno un servizio educativo per l'infanzia ed una scuola dell'infanzia
- b. Un polo per l'infanzia è inteso come un insieme di servizi 3-6 anni
- c. Un polo per l'infanzia è un insieme di servizi educativi di cui almeno uno privato

**23) QUAL È LA RICETTIVITÀ MASSIMA DI UN NIDO D'INFANZIA A SEGUITO DELL'APPLICAZIONE DEL 15%?**

- a. 50 posti
- b. 73 posti
- c. 84 posti

**24) QUAL È IL RAPPORTO NUMERICO EDUCATORE BAMBINO CALCOLATO PER LA SEZIONE DI BAMBINI DI ETÀ COMPRESA TRA I 12 ED I 24 MESI?**

- a. Non superiore a 6 bambini
- b. Non superiore a 8 bambini
- c. Non superiore a 7 bambini

**25) QUAL È IL SOGGETTO DEPUTATO AL RILASCIO DEL PARERE RISPETTO ALL'AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO PER I SERVIZI EDUCATIVI?**

- a. L' AUSL
- b. La Regione
- c. La Commissione Tecnica Distrettuale

**26) A QUALE ETÀ SI RICONOSCONO AL BAMBINO CAPACITÀ INTERSOGGETTIVE PLURIME:**

- a. Dai 12 mesi
- b. Dai 6 mesi
- c. Dai 18 mesi

**27) QUALE TRA I SEGUENTI È UN DOVERE DEL DIPENDENTE PUBBLICO?**

- a. Svolgere incarichi extra lavorativi purché compatibili con gli orari di servizio
- b. Mantenere condotta adeguata ai principi di correttezza durante l'orario di servizio
- c. Aderire ad associazioni di volontariato

**28) A NORMA DELL'ART. 53 DEL D. LGS. N. 165 DEL 2001, AI FINI DI AUTORIZZARE I DIPENDENTI PUBBLICI A SVOLGERE INCARICHI RETRIBUITI, L'AMMINISTRAZIONE:**

- a. Verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi
- b. Verifica che venga erogata l'effettiva retribuzione
- c. Non deve verificare nulla

**29) L'ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE È:**

- a. Collegiale
- b. Monocratica
- c. Nessuna delle precedenti

**30) IL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO CHE SI APPLICA AI DIPENDENTI ASP È QUELLO DEL COMPARTO:**

a. Funzioni Locali

b. Sanità

c. Enti Pubblici non economici